
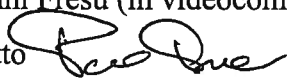



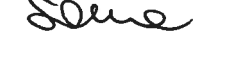
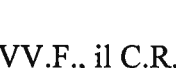


VERBALE DI RIUNIONE

Oggetto : Riorganizzazione servizio sommozzatori in Sardegna

Il giorno 16 del mese di settembre 2015, presso il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Cagliari, si è tenuta la riunione convocata dal Direttore Regionale VV.F. per la Sardegna, riguardante la "Riorganizzazione del servizio sommozzatori in Sardegna".

Sono presenti :

Direttore Regionale VV.F. per la Sardegna :	Ing. Silvio Saffioti
Comandante Provinciale VV.F. Cagliari :	Ing. Luciano Cadoni 
Comandante Provinciale VV.F. Sassari :	Ing. Mario Falbo (in videoconferenza)
Comandante Provinciale VV.F. Nuoro :	Ing. Fabio Sassu (in videoconferenza)
Coordinatore reg.le SMZ :	SDACE Giovanni Fresu (in videoconferenza)
Coordinatore Provinciale SMZ Cagliari :	CRE Paolo Protto 
Vice Coordinatore Provinciale SMZ Sassari :	CRE Pompili Gavino
per la Segreteria Reg.le CISL :	Giovannino Serra 
per la Segreteria Reg.le CGIL :	Roberto Mucelli 
per la Segreteria Reg.le UIL :	Vincenzo Morgera 
per la Segreteria Reg.le CONAPO :	Pietro Nurra 
per la Segreteria Reg.le CONFISAL :	Salvatore Sanna 

è inoltre presente il SDACE Giuseppe Melis della Direzione Regionale VV.F., il C.R. Nicola Giglio e il C.Sq. Lazzaro Caffiero.

Il Direttore Regionale illustra la bozza di riordino del servizio sommozzatori VV.F. regionale, trasmessa con nota prot. n° 7030 del 29 luglio 2015, che si riporta di seguito :

"A seguito dell'emanazione della Circolare avente per oggetto il riordino dei Nuclei NSSA del CNVVF e in considerazione dell'assegnazione di tre nuovi Vigili specialisti SMZT del XXVI° corso appena concluso (2 CA, 1 SS) nonché la probabile mobilità dei due VP SMZT Frau Andrea e Melis Daniele dal Nucleo di Sassari al Nucleo di Cagliari, la scrivente Direzione Regionale con la presente informa preventivamente le Segreterie Regionali delle OO.SS della Sardegna sull'ipotesi di riorganizzazione dei NSSA Regionali che intende attuare presumibilmente a partire dal prossimo mese di Ottobre, dopo espletata nel prossimo mese di settembre la procedura di consultazione delle OO.SS. regionali.

Attualmente il servizio viene garantito come segue:

- in orario 12/24-12/48 con copertura Regionale totale durante tutti i turni notturni e nei turni diurni C-D e con copertura parziale nei turni diurni A/B, per la propria zona di competenza, dal Nucleo SMZT di Cagliari, il cui organico attuale è costituito da 26 unità così articolate:

N° 3 CR - N° 11 CS* - N° 12 VP

* (3 in missione senza oneri + 1 in missione art 42 bis, tutti da Nucleo NSSA di SS);

- dal NSSA di Sassari con la copertura dei turni diurni A/B nella porzione di territorio di propria competenza con orario 12/12-12/60, il cui organico è costituito da 9 unità operative così ripartite:

N°3 CR- N°1 CS-N°5VP, ai quali va aggiunto il CRE Gramegna Paolo ex SMZT, attualmente in servizio con art 18; lo stesso collabora con il Nucleo per gli aspetti organizzativi e delle piccole manutenzioni.

Le disposizioni della nuova Circolare, (che per ora è disponibile solo in copia controfirmata dalle OO SS Nazionali), indicano la Sardegna Regione titolare di due Nuclei NSSA - in relazione alla sua condizione di insularità - uno Primario (Cagliari) ed uno Secondario (Sassari). Per il primario è prevista una copertura oraria del tipo 12/24 - 12/48 con una dotazione organica pari a 28 unità (4CR - 8 CS -16 VP), per il secondario la dotazione organica prevista è pari a 14 unità (2CR -4CS -8VP) con orario 12/36 o assimilabile che permetta al Nucleo di coprire tutti i turni diurni.

In virtù dei movimenti in ingresso verso Cagliari(+4) e Sassari(+1) ma anche delle uscite da Sassari (-2 VP) la situazione degli operatori subacquei risulterebbe peraltro la seguente : Cagliari 30 unità, Sassari 8 unità.

Questa Direzione, ritenendo che il modello organizzativo minimo prefigurato dal Dipartimento con la disposizione più volte citata risulti al momento senz'altro da perseguire, al fine di ottemperare a quanto richiesto dalla nuova Circolare organizzativa intende attuare il seguente piano organizzativo:

- reintegro presso il Nucleo di Sassari dei 3 CSE attualmente in missione senza oneri presso il Nucleo Smzt di Cagliari;

- Organizzazione del Nucleo Primario : Orario 12/24 12/48 su quattro turni , (3 turni da 6 ed 1 da 7 SMZT), organico pari a 26 unità di cui una unità CRE ad orario differenziato (giornaliero o 12/36);

- Organizzazione del Nucleo Secondario con orario 12/12-12/60 (tutti i diurni) su due turni (AB-CD), con organico di 11 unità da suddividere a secondo delle esigenze del Nucleo (6/5);

- Istituzione presso la Direzione Regionale di una figura di Coordinatore Regionale del Servizio (1 ISP o CR, con qualifica di SMZT) al fine di ottimizzare il lavoro di raccordo fra e con i due Nuclei e di coordinare tutti gli aspetti del Soccorso Subacqueo ed Acquatico su base regionale, in attuazione dei compiti affidati alle Direzioni Regionali dalla legislazione e dalla normativa in vigore.

La proposta di mantenere presso il Nucleo di SS la tipologia di orario attuale nasce da due esigenze: permettere al personale SMZT di tale Nucleo residente a Cagliari di meglio gestire la trasferta presso la Sede Portuale di Porto Torres, attuale Sede del Nucleo di Sassari, e consentire la continuità di operazioni con le stesse unità di personale in possibili casi di attività diurne che debbano essere proseguite il giorno successivo.

Inoltre è intenzione di questa Direzione richiedere, almeno per il Nucleo di Sassari, l'assegnazione da parte del Comando di appartenenza di almeno una "guida" operativa, con caratteristiche idonee e preferibilmente in possesso di abilitazione di S.A., patente nautica o brevetto subacqueo, da dedicare in modo continuativo all'attività del Nucleo.

Nel "periodo di osservazione" stabilito dalla Circolare (pag. 5) saranno valutate tutte le oggettive esigenze di eventuali richieste al Dipartimento VVF di ulteriore implementazione dell'organico e dell'orario di Servizio reso dal Nucleo Secondario in relazione alle esigenze del territorio e dei dati statistici e di rischio."

.....

Il Direttore Regionale prevede la prossima attivazione per Sassari di un modello che preveda anche la costituzione, nei turni notturni, di una squadra di intervento S.A. che dovrà essere inserita nel foglio di servizio.

Il rappresentante della CISL, a riguardo dell'orario 12-12-12-60 segnala un possibile disequilibrio tra i turni del Nucleo di Sassari, in base alle qualifiche. Evidenzia che seppure la maggior parte degli interventi avvenga nelle ore diurne, le eventuali richieste notturne richiedono tempi di percorrenza stradale lunghi, e propone una sperimentazione che preveda di riportare l'orario su 2 turni in 12-24/12-48, integrando eventualmente i Nuclei con le "guide" previste dalla circolare.

Il rappresentante della CGIL richiama il fatto che il servizio di soccorso debba essere garantito in maniera equa a livello regionale. Tre anni fa, quando fu prevista dall'allora Direttore Regionale l'articolazione attuale (su indicazioni dell'Amministrazione Centrale), si modificò l'orario del Nucleo SMZ di SS, con un trasferimento temporaneo che con diverse proroghe è arrivato sino ad oggi. Ora l'Amministrazione Centrale rivaluta, seppure in maniera formalmente corretta, tale situazione, ma ora ci sono 3 unità SMZ che dovranno riprendere a viaggiare, con forti aggravii di spesa, e chiede la possibilità di valutare soluzioni alternative, anche in considerazione dell'imminente nuovo corso C.Sq. 2013. Chiede pertanto di rivalutare la questione e di differire a fine anno le decisioni.

Il rappresentante della UIL chiede che la Direzione Regionale insieme alle OO.SS. trovi un modo di sanare la situazione per i tre colleghi che dovrebbero riprendere a viaggiare, che sia la più soddisfacente possibile. Partendo dal presupposto che nel periodo di mancanza dei 3 colleghi non ha comportato gravi scompensi, chiede di fare degli incontri per trovare un'altra soluzione.

Il rappresentante della CONFISAL ritiene che sia inaccettabile che il servizio di soccorso per la popolazione non sia uniformemente garantito anche nel sassarese e nord Sardegna. Richiede che l'Amministrazione riconsideri il fatto che sin dai prossimi corsi vengano assegnati SMZ al Nucleo di Sassari affinché si garantisca al cittadino la copertura h24 in ambito di soccorso acquatico e rifiuta la proposta di organizzazione presentata, e annuncia forme di lotta per garantire nel sassarese la copertura del servizio.

Il rappresentante del CONAPO segnala il più volte mancato intervento del Nucleo SMZ di Sassari, ed evidenzia il fatto che più volte capita che il Nucleo SMZ non viene neanche allertato. Tale

Sare

Michele

Alm

situazione richiede l'intervento della Direzione Regionale per l'organizzazione del servizio che preveda un migliore utilizzo del Nucleo di SS con un incremento statistico degli interventi (il Nucleo non è stato coinvolto in numerosi interventi, anche notturni). Sarebbe necessario che i vertici, (lo stesso Direttore o chi per esso) instaurino contatti attivi con la Capitaneria di Porto per l'attività di soccorso. Per quanto riguarda l'aspetto organizzativo il CONAPO Nazionale ha sollecitato dei bandi di concorso per CR e CSq, e che con gli stessi i conseguenti passaggi di C.Sq. e C.R. che prossimamente porterebbero al punto di partenza in quanto i CSq in oggetto acquisirebbero il diritto alla mobilità nazionale. Propone che Sassari abbia due turni H24 (12-24/12-48) con 8 unità (4 per turno), avvalendosi della collaborazione del personale SA e nautico. Le eventuali coperture di assenze prolungate sarebbero garantite da parte del CSq in missione al Nucleo di CA. Il personale del Nucleo di Sassari in caso di necessità darebbe la disponibilità per far sì che sia garantita la copertura nei turni scoperti per ridurre i tempi di intervento.


Il Comandante di Sassari ribadisce la necessità che il servizio sia fatto in sicurezza con i numeri di unità necessari, e assicura l'intervento presso le autorità locali (Capitaneria) per quanto riguarda l'impiego del Nucleo SMZ di SS.


Il Direttore Regionale chiede al CONAPO di collaborare con il Comando di Sassari per uno studio statistico approfondito degli interventi riguardanti il Nucleo SMZ al fine di supportare l'istanza alla DCEST di implementazione del NSSA di SS in orario turno e diurno per il futuro..

Ribadisce che la proposta fatta, come già la scelta di modifica organizzativa di tre anni or sono, è dettata dai dati statistici disponibili sugli interventi diurni e notturni del NSSA di Sassari, ed in tal senso si muove anche la Circolare 8 EM/2015. Evidenzia di non condividere pertanto le soluzioni che prevedono un servizio notturno alternativo a parte del servizio diurno per il NSSA di Sassari, poichè non andrebbero a vantaggio del "servizio al cittadino".

Prende atto delle diverse segnalazioni emerse durante la riunione per ragionare sulle problematiche evidenziate, e si riserva di fare le relative valutazioni.

Fatto, letto e sottoscritto in data di cui sopra

Direttore Regionale VV.F. per la Sardegna :	Ing. Silvio Saffioti
Comandante Provinciale VV.F. Cagliari :	Ing. Luciano Cadoni 
Comandante Provinciale VV.F. Sassari :	Ing. Mario Falbo (in videoconferenza)
Comandante Provinciale VV.F. Nuoro :	Ing. Fabio Sassu (in videoconferenza)
Coordinatore reg.le SMZ :	SDACE Giovanni Fresu (in videoconferenza)
Coordinatore Provinciale SMZ Cagliari :	CRE Paolo Protto
Vice Coordinatore Provinciale SMZ Sassari :	CRE Pompili
per la Segreteria Reg.le CISL :	Giovannino Serra
per la Segreteria Reg.le CGIL :	Roberto Mucelli



per la Segreteria Reg.le UIL :
per la Segreteria Reg.le CONAPO :
per la Segreteria Reg.le CONFISAL :

Vincenzo Morgera
Pietro Nurra
Salvatore Sanna

